

Circolare n°: 24/2022

Oggetto: Il punto sulle agevolazioni per le imprese

Sommario: Con la presente circolare si riepilogano le principali agevolazioni nazionali e regionali a favore delle imprese localizzate in Veneto.

Indice:

P.1 ————— AGEVOLAZIONI NAZIONALI

P.2 ————— AGEVOLAZIONI REGIONALI

AGEVOLAZIONI NAZIONALI:

Di seguito riassumiamo per sommi capi le agevolazioni nazionali attualmente disponibili, nonché il termine ultimo per la presentazione dei progetti/domande.

AGEVOLAZIONE	SCADENZA
NUOVA SABATINI	Fino a esaurimento risorse
BANDO MISE BREVETTI+, DISEGNI+, MARCHI+	Brevetti: dalle ore 12.00 del 27 settembre 2022 Disegni: dalle ore 9:30 dell'11 ottobre 2022 Marchi: dalle ore 9.30 del 25 ottobre 2022
VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI	Dalle ore 10.00 del 9 settembre (click-day)
VOUCHER IMPRESE CREATIVE	Compilazione: dalle ore 10.00 del 6 settembre 2022 Presentazione: dalle ore 10.00 del 22 settembre 2022.
BONUS EXPORT DIGITALE	Fino a esaurimento risorse
SIMEST - SOSTEGNO PMI EXPORT E PER APPROVVIGIONAMENTI	Misura EXPORT: Fino a esaurimento risorse Misura APPROVVIGIONAMENTI: dal 20.09 al 31.10.2022
BANDO MISE – INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0	Fino a esaurimento risorse
CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI	Fino al 31.12.2022, ovvero 30.06.2023 (conferma d'ordine e acconto 20% entro 31.12.2022)

NUOVA SABATINI

Accedono alla **Nuova Sabatini per investimenti in beni strumentali, 4.0 e green**, le PMI aventi sede legale o una unità locale in Italia.

Accedono invece alla **Nuova Sabatini Sud**, le micro e piccole imprese aventi la sede legale o un'unità locale nelle Regioni del Mezzogiorno come risultante dai sistemi camerali (per le imprese non residenti nel territorio italiano, il possesso dell'unità locale deve essere dimostrato, pena la revoca delle agevolazioni concesse, in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo).

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative all'acquisto, anche in leasing finanziario, di beni strumentali nuovi di fabbrica, strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi concernenti:

1. INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI "ORDINARI": l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'articolo 2424 del codice civile, nonché di software e tecnologie digitali destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare;
2. INVESTIMENTI 4.0: l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni materiali nuovi di fabbrica e immateriali, aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti, come elencati, rispettivamente, negli allegati A e B alla Legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016);
3. INVESTIMENTI GREEN: l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

L'ammontare del contributo è pari agli interessi calcolati sull'importo di un finanziamento di 5 anni ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti in beni strumentali;
- 3,575% per gli investimenti 4.0;
- 3,575% per gli investimenti green;
- 5,5% per la Nuova Sabatini Sud.

BANDO MISE BREVETTI+, MARCHI+, DISEGNI+

Il MISE ha reso note le scadenze per i nuovi BANDI 2022 BREVETTI+, DISEGNI+ e MARCHI+ che prevedono una dotazione finanziaria complessiva di 46 milioni di euro. I contributi, destinati alle PMI per favorire la brevettabilità e la valorizzazione di idee e progetti, sono così ripartiti:

- 30 milioni per Brevetti+, di cui 10 milioni di euro sono risorse del Pnrr;
- 14 milioni per Disegni+;
- 2 milioni per Marchi+.

Sono agevolabili i servizi specialistici per la valorizzazione economica del brevetto, disegno, marchio.

Le agevolazioni (in regime "de minimis") sono costituite da:

- BREVETTI: contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 140.000 euro;
- DISEGNI: contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 60.000 euro.
- MARCHI: contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 6.000 euro.

Le domande possono essere presentate telematicamente attraverso l'apposita piattaforma a partire:

- BREVETTI: dalle ore 12.00 del 27 settembre 2022 e fino ad esaurimento risorse;
- DISEGNI: dalle ore 9:30 dell'11 ottobre 2022 e fino ad esaurimento delle risorse;
- MARCHI: dalle ore 9.30 del 25 ottobre 2022 e fino ad esaurimento risorse.

BONUS FIERE INTERNAZIONALI

A partire **dalle ore 10.00 del 9 settembre** le imprese con sede sul territorio nazionale potranno prenotare il "Buono Fiere", il nuovo incentivo che punta a sostenere la loro partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali organizzate in Italia.

La misura prevede un contributo a fondo perduto, nella misura massima di 10.000 euro, pari al 50% delle spese sostenute dalle imprese che partecipano a fiere internazionali organizzate sul territorio italiano nel periodo che va dal 16 luglio sino al 31 dicembre 2022.

Per un approfondimento si rinvia alla nota n. 13/2022.

VOUCHER IMPRESE CREATIVE

Il bando finanzia le **micro, piccole e medie** imprese, operanti in qualunque settore, che intendono acquisire un supporto specialistico nel settore creativo e introdurre innovazioni di servizio, prodotto o processo.

I servizi specialistici dovranno essere erogati da imprese creative con codice Ateco (anche secondario) rientrante tra quelli previsti all'Allegato 1 del Decreto 19 novembre 2021 e riguardare i seguenti ambiti strategici:

- azioni di sviluppo di marketing e sviluppo del brand;
- design e design industriale;
- incremento del valore identitario del company profile;
- innovazioni tecnologiche nelle aree della conservazione, fruizione e commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI ALL'80% delle spese ammissibili fino ad un importo max di euro 10.000,00.

La presentazione prevede due fasi, una prima fase di compilazione e una fase successiva di invio:

- La compilazione delle domande è possibile dalle ore 10.00 del 6 settembre 2022.
- La presentazione delle stesse sarà possibile dalle ore 10.00 del 22 settembre 2022.

La domanda potrà essere presentata esclusivamente online attraverso la piattaforma web di Invitalia.

BONUS EXPORT DIGITALE

È ancora aperto il canale agevolativo che consente alle MICROIMPRESE manifatturiere con **Codice Ateco C**, di accedere al contributo fino a 4.000 euro per gli investimenti dedicati all' EXPORT DIGITALE.

Riproduzione vietata

Il Bonus Export Digitale è un progetto a cura del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) e dell' Agenzia ICE ed ha l'obiettivo di sostenere le microimprese italiane con Codice Ateco C, anche costituite in forma di reti o consorzi, nei progetti di internazionalizzazione attraverso investimenti nel digitale.

Il Bonus Export Digitale finanzia le spese sostenute per l'acquisizione di soluzioni digitali per l'export (es. e-commerce, sviluppo app, servizi CMS, etc..) fornite da imprese iscritte nell'elenco delle società abilitate.

Il contributo previsto dal Bonus è concesso in regime "de minimis" per i seguenti importi:

- 4.000 euro alle microimprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 5.000 euro;
- 22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.

Il termine iniziale fissato al 15 luglio per la presentazione delle domande è stato prorogato per disponibilità fondi. La nuova scadenza verrà pubblicata a breve.

Ricordiamo che ai fini della presentazione delle domande è necessario disporre di SPID, PEC e FIRMA DIGITALE.

SIMEST-SOSTEGNO PMI EXPORT E APPROVVIGIONAMENTI RUSSIA, UCRAINA, BIELORUSSIA

In conseguenza della crisi in Ucraina Simest ha attivato DUE MISURE AGEVOLATIVE a valere sulla L.394 dedicato alle imprese italiane con ESPORTAZIONI verso l'Ucraina, la Federazione Russa e la Bielorussia, o APPROVVIGIONAMENTI da tali paesi.

La **PRIMA MISURA** riguarda le imprese (PMI e MID CAP) con ESPORTAZIONI IN UCRAINA, FEDERAZIONE RUSSA e BIELORUSSIA, costituite in forma di società di capitali, che:

- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno tre bilanci relativi a tre esercizi completi;
- abbiano un fatturato export medio nel triennio 2019-2021 derivante da esportazioni dirette verso Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 20% rispetto al fatturato totale del triennio, come dichiarato e asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF;
- abbiano riscontrato un calo del fatturato dalle tre aree che, al termine dell'esercizio 2022, dovrà risultare almeno pari al 20% del fatturato medio realizzato verso le tre geografie nel precedente triennio.

Il sostegno è rappresentato da:

1. **Finanziamento a tasso agevolato** (tasso zero) in regime “de minimis” con co-finanziamento a fondo perduto in regime di Temporary Crisis Framework*, con l’obiettivo di mantenere e salvaguardare la competitività sui mercati internazionali delle imprese esportatrici colpite dalla crisi a seguito della guerra in Ucraina. Importo massimo finanziabile: fino a € 1.500.000 in funzione della classe di scoring e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall’impresa. Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento;
2. **Quota a fondo perduto**: fino al 40%. La quota di co-finanziamento a fondo perduto è concessa, in ogni caso, nei limiti dell’importo massimo complessivo di agevolazione in regime di Temporary Crisis Framework per impresa, pari a euro 400.000.

La **SECONDA MISURA** è dedicata alle imprese (PMI e MID cap), con APPROVVIGIONAMENTI da UCRAINA, FEDERAZIONE RUSSA e BIELORUSSIA, che presentano le seguenti caratteristiche:

- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno tre bilanci relativi a tre esercizi completi;
- abbiano un fatturato export medio complessivo nel triennio 2019-2021 pari ad almeno il 10% del fatturato medio totale del triennio 2019-2021;
- abbiano registrato, sulla base degli ultimi tre bilanci (2019-2021), una quota minima di approvvigionamenti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, rispetto agli approvvigionamenti complessivi, pari ad almeno il 5% (10% nel caso di approvvigionamenti indiretti di semilavorati e prodotti finiti strumentali al ciclo produttivo e nel caso di approvvigionamenti misti diretti e indiretti) come asseverato da un revisore;
- abbiano riscontrato un rincaro dei costi degli approvvigionamenti, che, al termine dell’esercizio 2022, dovrà risultare almeno pari al 20% della media del triennio precedente, oppure abbiano riscontrato una riduzione dei quantitativi degli approvvigionamenti, che, al termine dell’esercizio 2022, dovrà risultare almeno pari al 20% della media del triennio precedente, come asseverato da un revisore.

Il sostegno è rappresentato da:

1. **Finanziamento a tasso agevolato** (tasso zero) in regime “de minimis” con co-finanziamento a fondo perduto in regime di Temporary Crisis Framework, con

l'obiettivo di mantenere e salvaguardare la competitività sui mercati internazionali delle imprese esportatrici colpite dalla crisi a seguito della guerra in Ucraina. Importo massimo finanziabile: fino a euro 1.500.000 in funzione della classe di scoring e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento;

2. **Quota a fondo perduto:** fino al 40%. La quota di co-finanziamento a fondo perduto è concessa, in ogni caso, nei limiti dell'importo massimo complessivo di agevolazione in regime di Temporary Crisis Framework per impresa, pari a euro 400.000.

Le domande potranno essere presentate attraverso il portale Simest **A PARTIRE DAL 20 SETTEMBRE E FINO AL 31 OTTOBRE 2022**, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

BANDO MISE - INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0

Con Decreto del 28.06.2022 il MISE ha stanziato ulteriori 131 milioni di euro a favore di progetti presentati dalle imprese localizzate nelle aree del CENTRO-NORD a valere sul BANDO "INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0" legati a INVESTIMENTI INNOVATIVI IN AMBITO TECNOLOGIE 4.0, ECONOMIA CIRCOLARE E RISPARMIO ENERGETICO.

Il bando segue la pubblicazione in G.U. n.78 del 04.04.2022 del Decreto MISE dei 10.02.2022 con il quale è stato istituito uno specifico regime di aiuto per il sostegno alle PMI dell'intero territorio nazionale a favore di nuovi investimenti innovativi e sostenibili volti a favorire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa.

Le agevolazioni sono concesse, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla sezione 3.13 del Temporary framework, nella forma del contributo in conto impianti, a seconda della localizzazione dell'investimento e dimensione dell'impresa come di seguito indicato:

LOCALIZZAZIONE DELL'UNITA' PRODUTTIVA	CONTRIBUTO	
	MICRO E PICCOLE	MEDIE
ZONA A (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia)	60%	50%
ZONA A (Molise, Basilicata Sardegna)	50%	40%
ALTRE ZONE	35%	25%

Per maggiori informazioni si rinvia alla circolare n. 13/2022.

CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI

Si ricorda alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato è riconosciuto un credito d'imposta alle seguenti condizioni:

1. **Beni ordinari (non 4.0):** 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di euro fino al 31.12.2022, ovvero fino al 30 giugno 2023 (salvo conferma d'ordine e acconto 20% entro il 31.12.2022);
2. **Beni materiali 4.0:** 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro, 10% del costo per la quota di investimenti tra i 10 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro fino al 31.12.2022, ovvero fino al 30 giugno 2023 (salvo conferma d'ordine e acconto 20% entro il 31.12.2022);
3. **Beni immateriali 4.0:** 20% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di euro fino al 31.12.2023.

AGEVOLAZIONI REGIONALI:

Di seguito si riepilogano per sommi capi le agevolazioni regionali (per le imprese localizzate in Veneto) attualmente disponibili e il termine ultimo per la presentazione dei progetti/domande.

AGEVOLAZIONE	SCADENZA
FONDO ANTICRISI (<u>compresi impianti fotovoltaici</u>)	Fino al 31.12.2022
BANDO ARTIGIANATO	Dal 06 al 29 settembre

FONDO ROTAZIONE "Anticrisi attività produttive"

Con la DGR n. 666 del 07.06.2022 sono state aggiornate le disposizioni operative del FONDO ANTICRISI ATTIVITA' PRODUTTIVE di VENETO SVILUPPO introdotto dalla DGR n. 1240/2020 in conseguenza dell'emergenza Covid-19 e già modificato con la DGR 885/2021.

In particolare, viene ora prevista la possibilità di finanziare anche l'acquisto di **impianti fotovoltaici** compresi il sistema combinato di inverter con batterie, l'allacciamento alla rete elettrica e l'eventuale impianto di accumulo con un contributo a fondo perduto **fino a 50.000 euro**.

Il fondo interviene tramite un CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI (pari al 15% per le piccole imprese e al 10% per le medie imprese), affiancato da un FINANZIAMENTO/LEASING A TASSO AGEVOLATO, per le iniziative finalizzate alla realizzazione di INVESTIMENTI MOBILIARI (impianti produttivi, macchinari, attrezzature, hardware, arredi, impianti tecnologici) e IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (software, marchi, brevetti, know-how e conoscenze tecniche non brevettate).

Con riferimento agli investimenti per **IMPIANTI FOTOVOLTAICI** la DGR 666/2022 specifica che ai fini della determinazione del contributo a fondo perduto (del 20% per le PICCOLE IMPRESE e del 10% per le MEDIE IMPRESE) la spesa ammissibile e le agevolazioni sono così determinate:

- 2000 €/KW PER IMPIANTI FINO A 20 KW, CUI CORRISPONDE UN CONTRIBUTO MASSIMO DI € 8.000;
- 1.600 €/KW PER IMPIANTI FINO A 100 KW, CUI CORRISPONDE UN CONTRIBUTO MASSIMO DI € 32.000;
- 1.000 €/KW PER IMPIANTI CON POTENZA SUPERIORE A 100 KW, CUI CORRISPONDE UN CONTRIBUTO FISSATO NEL MASSIMO IN € 50.000

Le domande possono essere presentate in via continuativa attraverso i soggetti convenzionati (banche, confidi, associazioni di categoria) fino al 31.12.2022, salvo proroghe.

Il fondo prevede altresì altre forme di sostegno finanziario:

1. **RICAPITALIZZAZIONE AZIENDALE:** per un importo non superiore a quello delle sottostanti operazioni di aumento del capitale sociale e già deliberate e sottoscritte nei dodici mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione;
2. **RIEQUILIBRIO FINANZIARIO AZIENDALE:** per un importo massimo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato negli ultimi tre esercizi;

3. **CONSOLIDO PASSIVITA' A BREVE:** per un importo non superiore al minore dei saldi dei conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione;
4. **ALTRE OPERAZIONI DI SUPPORTO FINANZIARIO:** a fronte di crediti insoluti, crediti scaduti verso la P.A., fabbisogno straordinario di liquidità, etc...

BANDO ARTIGIANATO

In attuazione della L.R. 34/2018 che disciplina alcune misure agevolative a favore delle imprese artigiane, è stato approvato con la DGR n. 865 del 19.07.2022 il bando "IL VENETO ARTIGIANO - 2022" finalizzato ad agevolare il riposizionamento competitivo delle IMPRESE ARTIGIANE.

Il bando è dedicato alle imprese artigiane che intendono introdurre nuove soluzioni, tecnologiche ed organizzative, in grado di incentivare la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi. L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 40% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa:

- nel limite massimo di euro 100.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 250.000,00;
- nel limite minimo di euro 10.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 25.000,00.

Le domande potranno essere inviate, anche tramite procura, attraverso la piattaforma SIU della Regione Veneto **a partire dal 06 settembre 2022 e fino al 29 settembre 2022** (NO CLICK-DAY).

[Per un approfondimento si rinvia alla circolare n. 22/2022.](#)

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan
in collaborazione con Pierpaolo Polese